CERAMICHE ITALIANE DEL NOVECENTO

Milano **18 Novembre** 2026

CAMBI

SOCIETÀ CERAMICA

RICHARD - GINORI

MILANO



CERAMICHE D'ARTE

DELLA MANIFATTURA DI S. CRISTOFORO

CATALOGO N. 105 · NOVEMBRE 1947



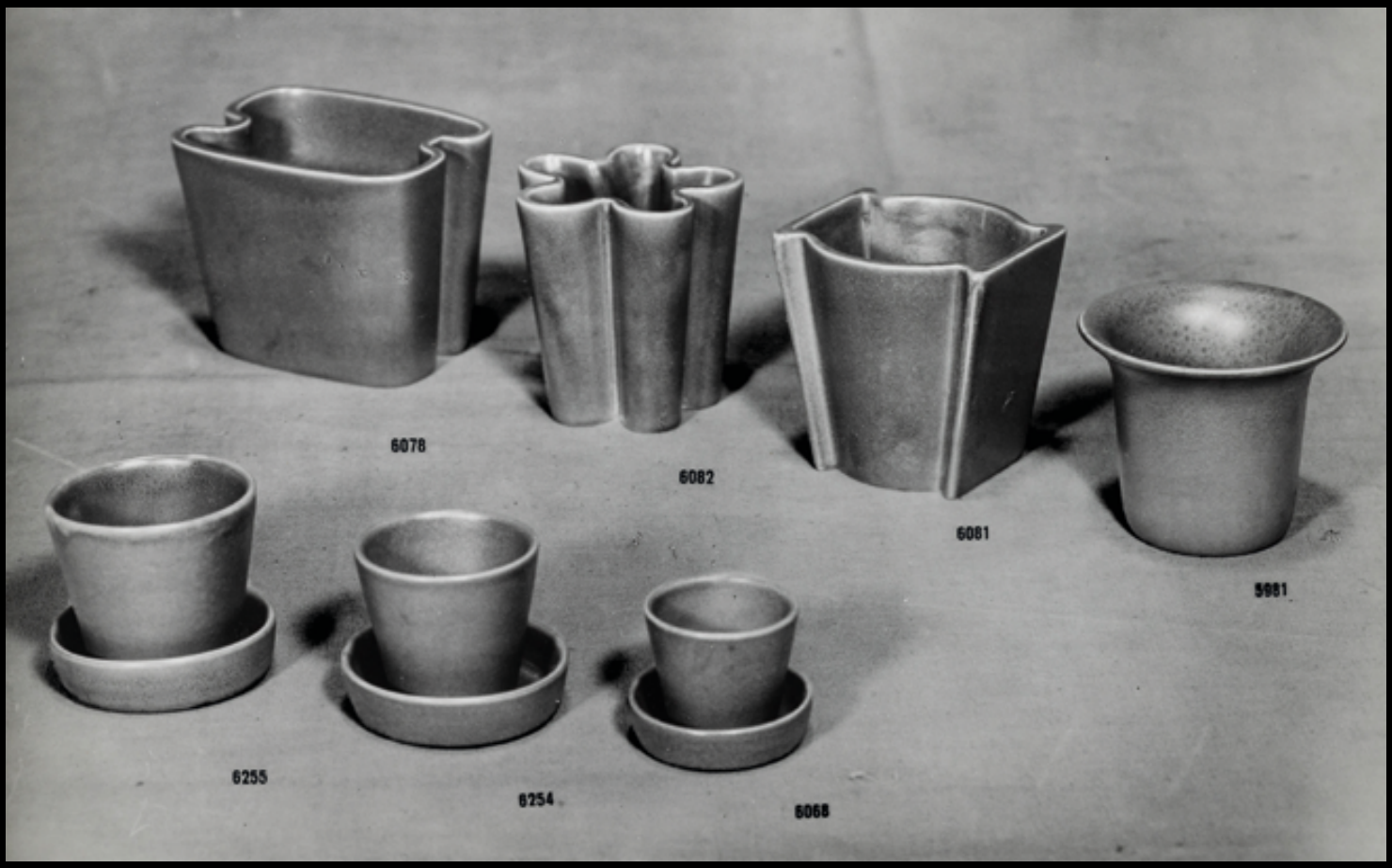

8286
7180
6616
7177
7428
6732


6736
6594
6731
7421
5911
7426
6740


6955
7010
6940
7009
6647


7179
7143
6424
6942
6425


6615
6593
7162
6739
7145


6078
6082
6081
9981
6255
6254
6068





CERAMICHE ITALIANE DEL NOVECENTO E LA COLLEZIONE DI LELLA CURIEL

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2026

ore 16:00
Tornata unica

Asta 1200

ESPOSIZIONE MILANO
Via San Marco 22

Venerdì 13 Novembre ore 10-18
Sabato 14 Novembre ore 10-18
Domenica 15 Novembre ore 10-18
Lunedì 16 Novembre ore 10-18
Martedì 17 Novembre ore 10-18

Nell'impossibilità di visionare i lotti, possono essere richiesti i **condition reports o video** di tutti gli oggetti in vendita all'indirizzo mail: **arti.decorative@cambiaste.com**

If it will not be possible to view the lots, ***conditions of sale*** **or** ***videos*** *of all items for sale can be requested at the email address:* **arti.decorative@cambiaste.com**

CAMBI LIVE
In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

INFORMAZIONI PER QUESTA VENDITA

ESPERTO DI DIPARTIMENTO
MARCO AROSIO
m.arosio@cambiaste.com

ASSISTENTE DI DIPARTIMENTO
CAROLA D'AMBROSIO
carola.dambrosio@cambiaste.com

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

conditions.milano@cambiaste.com

The state of conservation of the lots is not specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail:

conditions.milano@cambiaste.com

OFFERTE

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta tramite offerta scritta o telefonica che deve pervenire almeno 5 ore lavorative prima dell'asta all'indirizzo e-mail:

offerte.milano@cambiaste.com

Clients who cannot attend the auction in person may participate by absentee or telephone bid to be received at least 5 working hours prior to the sale by e-mail at:

bids.milano@cambiaste.com

DIPARTIMENTI

DIREZIONE

Presidente



Matteo Cambi
matteo@cambiaste.com

CEO



Sebastian Cambi
sebastian@cambiaste.com

Direttore



Giulio Cambi
giulio@cambiaste.com

ARTE ANTICA

Argenti



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Orientale



Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Dipinti del XIX-XX secolo



Tiziano Panconi
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi



Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Filatelia



filatelia@cambiaste.com

Libri e Stampe Antiche



Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche e Porcellane



Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Mobili e Arredi



Claudia Miceli
arredi@cambiaste.com

Numismatica



Paolo Giovanni Crippa
p.crippa@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte



Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti Antichi



Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

SEDI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Via San Marco 22 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel. 011 855641
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel. 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

CAGLIARI

via Peretti 4, 09047 Selargius
Luca Alagna
l.alagna@cambiaste.com

LUXURY

Gioielli



Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Orologi da Polso



Domenico Cecconi
d.cecconi@cambiaste.com

Vini e Distillati



Franco Foschetti
f.foschetti@cambiaste.com

Fashion Vintage



Mia Milillo / Valeria Laurenzi
vintage@cambiaste.com

ARTE DEL XX SECOLO

Arte Moderna e Contemporanea



Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com



Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo



Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com

Fotografia



Chico Schoen
c.schoen@cambiaste.com

Design



Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com



Walter Mondavilli
w.mondavilli@cambiaste.com

Manifesti e Pop Culture



Sirio Candeloro
s.candeloro@cambiaste.com



Mirko Morini
m.morini@cambiaste.com



1
Guido Cacciapuoti (1892-1953)
Milano 1930 ca

Scultura raffigurante coppia di pesci in ceramica a smalto rosso su basamento in legno. Firma incisa G. Cacciapuoti.
Lievi sbeccature.
altezza cm 49
base cm 13x12,5

Euro 600 - 800



2
Tarcisio Tosin (1904-1999)
La Freccia, Vicenza 1935 ca

Vaso con coperchio e presa in foggia di sirena in terracotta maiolicata con decoro a rilievo policromo.
Marchio della manifattura.
Restauri e piccole mancanze.
altezza cm 50,5

Euro 2.000 - 2.500

3
Torino 1940 ca

Gruppo raffigurante personaggi orientali in terraglia a colaggio con decoro policromo e dorature.
Marchio Torino Italy 3/6 alla base. Lievi difetti.
altezza cm 42
cm 16x16

Euro 300 - 400



4
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino 1933 ca
Madonna della neve

Scultura di Madonna con bambino in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura, vecchia etichetta del rivenditore e firma dell'autrice impressa.
altezza cm 31
diametro cm 25

Euro 1.200 - 1.500





5
Felice Tosalli (1883-1958)
Lenci, Torino 1940 ca

Scultura raffigurante gallo in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura. Lievi sbeccature.
altezza cm 25,5
cm 34x18,5

Euro 600 - 800



6
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Lenci, Torino 1936
Liu-Tu

Figura di nudino orientale in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura, firma e data. Restauri.
altezza cm 45,5

Euro 2.500 - 3.000

7
Abele Jacopi (1882-1957)
Lenci, Torino 1935 ca

Figura di donna in costume tradizionale ligure in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 40

Euro 600 - 800





8
Lenci, Torino 1940 ca
Madonna del Vento

Scultura raffigurante Madonna con bambino in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 41

Euro 800 - 1.000



9
Lenci, Torino 1940 ca

Nudino disteso con cornucopia in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Felatura.
altezza cm 18
cm 30x18

Euro 1.500 - 2.000

10
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Lenci, Torino 1933
Cinese su scatola

Scatola con coperchio in forma di nudino orientale in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura, data e firma.
altezza cm 26,5
diametro cm 19

Euro 2.000 - 2.500





11
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca
Danzatrice dell'isola di Bali

Figura in terraglia a colaggio con decoro policromo e dorature.
Marchio della manifattura.
altezza cm 33,5

Euro 800 - 1.000



12
Lenci, Torino 1936 ca
Figura di Madonna in preghiera
in terraglia a colaggio con decoro
policromo. Marchio della manifattura.
Lievi difetti.
altezza cm 28,5

Euro 200 - 250

13
Lenci, Torino 1936 ca
Figura di Madonna in preghiera
in terraglia a colaggio con decoro
policromo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 27,5

Euro 150 - 200

14
Sandro Vacchetti
(1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca
Tondo raffigurante Crocifissione in terraglia a colaggio
con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
diametro cm 34

Euro 150 - 200



15
Lenci, Torino 1931
Busto di Madonna in preghiera in terraglia
a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Lievi sbeccature.
altezza cm 21

Euro 300 - 400

16
Lenci, Torino 1932
Busto di Madonna in preghiera in terraglia a
colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Minimi difetti.
altezza cm 22

Euro 300 - 400



17
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino 1934

Nudino di donna con rondine su piatto in terraglia a colaggio con decoro policromo e dorature.
Marchio della manifattura e data alla base. Restauri.
diametro cm 36
altezza cm 31

Euro 2.000 - 2.500







18
Mario Sturani (1906-1978)
e Sandro Vacchetti (1889-1974)
Lenci, Torino 1930 ca
Nuda con ranocchio

Scultura di nudino blu con ranocchio entro vaso in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e firme degli autori.
Restauro.
altezza cm 35
diametro vaso cm 29,5

Euro 3.000 - 4.000



19
Abele Jacopi (1882-1957)
Lenci, Torino 1940 ca

Nudino con coroncina di fiori in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 29

Euro 1.000 - 1.200



20
Camillo Ghigo (1912-1992)
Lenci, Torino 1940 ca
Giapponesina

Figura di donna orientale con veste tradizionale in terraglia a colaggio con decoro policromo e dorature. Marchio della manifattura.
altezza cm 26

Euro 200 - 300



21
Lino Berzoini (1893-1971)
Lenci, Torino 1932 ca

Scultura in terraglia a colaggio raffigurante Sant'Antonio con Gesù Bambino con decoro policromo.
Firma dell'autore impressa, marchio della manifattura, data e nome del decoratore. Sbeccature.
altezza cm 26,5
cm 10x14,5

Euro 1.000 - 1.200



22
Giuseppe Porcheddu (1898-1947)
Lenci, Torino 1930 ca
Sposi

Scultura in terraglia a colaggio raffigurante coppia di giovani sposi sotto arco vegetale con decoro policromo.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta.
altezza cm 45
cm 37,5x19

Euro 5.500 - 6.000

23
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino 1934
Marianna

Nudino di donna spaventata da un serpente in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Firma impressa, marchio della manifattura e data.
altezza cm 31

Euro 3.000 - 4.000





24
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca

Nudino di donna in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta cartacea.
Restauri.
altezza cm 47

Euro 500 - 600

25
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino 1932
Al caffè

Scultura raffigurante donna che legge poggiata a un tavolino in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Coperchio apribile.
Marchio della manifattura, data e vecchia etichetta cartacea.
Restauri.
altezza cm 22,5

Euro 1.500 - 2.000





26
Mario Sturani (1906-1978)
Lenci, Torino 1932 ca
Falconiere e Castellana

Due sculture in terraglia a colaggio raffiguranti personaggi in abito medievale con decoro policromo. Marchio della manifattura. Restauri.
altezza cm 30,5 e 31,5

Euro 2.500 - 3.000



27
Lenci, Torino 1940 ca

Formella in terraglia a colaggio raffigurante Madonna con bambino a rilievo con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
cm 28x27

Euro 300 - 400



28
Giovanni Grande (1887-1937)
Lenci, Torino 1940 ca
Madonna della quiete

Formella in terraglia a colaggio raffigurante Madonna con bambino a rilievo con decoro policromo.
Marchio della manifattura e firma dell'autore impressa.
cm 32x30

Euro 400 - 500



29
Lenci, Torino 1936 ca
Madonna pompeiana

Bassorilievo di Madonna con bambino in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura.
Piccoli difetti.
cm 21x28

Euro 1.500 - 2.000



30
Massimo Quaglino (1899-1982), Lenci, Torino 1932
Dama e Cavaliere 1848 - Passeggiata sentimentale

Scultura raffigurante innamorati a passeggio in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura, data e firma dell'autore.
Difetti.
altezza cm 29,5

Euro 1.000 - 1.500

31
Massimo Quaglino (1899-1982), Lenci, Torino 1930
Dama e Cavaliere 1848 - Passeggiata sentimentale

Scultura raffigurante innamorati a passeggio in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura, data e firma dell'autore.
Restauro.
altezza cm 31

Euro 1.000 - 1.500



32
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1936
Il Piccolo Balilla

Figura di bambino con tamburello e berretto frigio in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura e data. Restauro.
altezza cm 35

Euro 1.500 - 2.000



33
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca

Volto di maschera con scimmietta in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura. Sbeccature.
altezza cm 27
larghezza cm 31

Euro 800 - 1.000



34
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino, 1935 ca
Nudino su elefante

Nudino di donna su elefante in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura e firma dell'autrice impressa.
altezza cm 40,5

Euro 1.200 - 1.500

35
Helen König Scavini (1886-1974)
Lenci, Torino 1940 ca
Nudino su ippopotamo

Nudino di donna su ippopotamo in terraglia a colaggio con decoro a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
altezza cm 30,5

Euro 2.500 - 3.000

36
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca

Figura di donna in abito tradizionale sardo in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Restauri e sbeccature.
altezza cm 39

Euro 600 - 800





37
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca

Figura di donna sarda con cesti di frutta in terraglia a colaggio e decoro policromo.
Marchio della manifattura. Sbeccature.
altezza cm 47,5

Euro 600 - 800

38
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca

Figura di acquaiola sarda in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura. Restauro e difetti.
altezza cm 42,5

Euro 400 - 500





39
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca
Figura di giovane fioraia in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Sbeccature.
altezza cm 31

Euro 600 - 800





40
Sandro Vacchetti (1889-1974), Essevi, Torino 1940 ca
La Svizzerina

Figura di bambina in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Vecchia etichetta cartacea e monogramma.
altezza cm 35,5

Euro 1.000 - 1.200

41
Sandro Vacchetti (1889-1974), Essevi, Torino 1940 ca
Olandesina

Scultura raffigurante bambina in costume tradizionale con cesto di tulipani in terraglia a colaggio con decoro policromo. Marchio della manifattura.
Restauri.
altezza cm 31

Euro 400 - 500



42
Sandro Vacchetti (1889-1974)
Essevi, Torino 1940 ca
Vento di Primavera
Scultura di dama con ampia veste in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
Restauro.
altezza cm 33,5

Euro 1.500 - 2.000



43
Galvani,
Pordenone 1935 ca

Grande vaso a campana su piede troncoconico in terracotta maiolicata con decoro all'aerografo di paesaggio stilizzato.
Marchio della manifattura.
Sbeccature.
altezza cm 35,5
diametro cm 27,5

Euro 500 - 600

44
Galvani,
Pordenone 1935 ca

Vaso a campana su piede semicircolare in ceramica con decoro di costolature orizzontali dipinte all'aerografo.
Marchio della manifattura.
Rotture.
altezza cm 26,5
diametro cm 21,5

Euro 200 - 300



45
Galvani, Pordenone 1935 ca
Coppia di piatti in ceramica con decoro di contadina con cesta di frutta e pastore con pecore all'aerografo.
Marchio della manifattura.
diametro cm 36

Euro 800 - 1.000



46
Rometti, Umbertide 1930 ca

Vaso con coperchio su alto piede in terracotta maiolicata con anse applicate in forma di ramo e presa ad albero. Decoro di rondini su fondo policromo all'aerografo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 34
diametro cm 24

Euro 3.000 - 4.000



47
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso in ceramica con decoro di personaggio su veliero e albero su fondo decorato con fasce orizzontali a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
altezza cm 30,5

Euro 600 - 800

48
R. Bini & Fratelli Carmignani, San Giovanni alla Vena 1935 ca

Vaso in ceramica con decoro di paesaggi su fondo policromo a fasce orizzontali.
Marchio della manifattura. Lievi difetti.
altezza cm 21

Euro 400 - 500



49
Ivos Pacetti (1901-1970)
La Fiamma e La Casa dell'Arte, Albisola 1930 ca

Lotto di tre vasi in ceramica con decoro di figure nere stilizzate e a rilievo su fondo a smalti policromi. Marchi delle manifatture.
altezza cm 15, 30 e 16

Euro 1.200 - 1.500





50
Ivos Pacetti (1901-1970)
La Fiamma, Albisola 1940 ca

Vaso a uovo in ceramica con decoro di archi e sfere a rilievo. Marchio della manifattura e firma.
altezza cm 23

Euro 300 - 400

51
Ivos Pacetti (1901-1970)
La Fiamma, Albisola 1940 ca

Vaso sferico in ceramica con decoro traforato di archi a rilievo. Marchio della manifattura e firma.
altezza cm 17

Euro 300 - 400



52
La Casa dell'Arte, Albisola 1930 ca

Vaso sferico in ceramica a grandi costolature estroflesse con decoro a smalto antracite.
Marchio della manifattura.
altezza cm 19,5

Euro 400 - 500



53
Francesco Nonni (1885-1976) Faenza 1920 ca

Scultura raffigurante Pierrot e ballerina in terracotta maiolicata con decoro a smalti policromi.
Marchio Faenza e vecchia etichetta cartacea del Museo Internazionale delle Ceramiche - Faenza.
Restauri.
altezza cm 25,5

Euro 1.200 - 1.500

54
Francesco Nonni (1885-1976) Manifattura Castellini & Masini, Faenza 1930 ca

Figura di Pierrot in terracotta maiolicata con decoro a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
Restauro.
altezza cm 26

Euro 2.000 - 2.500

55
Francesco Nonni (1885-1976) Manifattura Zoli, Faenza 1920 ca

Scatola bomboniera in forma di damina con ampia gonna in maiolica con decoro a smalti policromi.
Marchio della manifattura. Restauri.
altezza cm 12,5

Euro 500 - 600

56
Francesco Nonni (1885-1976) Manifattura Zoli, Faenza 1920 ca

Scatola bomboniera in forma di damina con ampia gonna in maiolica con decoro a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
altezza cm 12

Euro 500 - 600



57
Francesco Nonni (1885-1976)
Melandri & Focaccia,
Faenza 1930 ca

Zuppiera con coperchio e presa in forma di bayadera in terracotta maiolicata con decoro floreale a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
altezza cm 25,5
diametro cm 19,5

Euro 800 - 1.000



58
Francesco Nonni (1885-1976)
Faenza 1940 ca

Scultura raffigurante uomo in terracotta maiolicata con decoro a smalti policromi. Marchio della manifattura.
altezza cm 27,5

Euro 2.500 - 3.000



59
Arturo Martini (1889-1947)
Gli Innamorati, 1930 ca
Scultura raffigurante due giovani in terracotta maiolicata a stampo con decoro di smalti policromi.
altezza cm 23
diametro cm 19

Euro 6.000 - 8.000



60
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1930 ca
Cachepot a scanalature orizzontali in terraglia a colaggio con decoro a smalti policromi e dorature su fondo arancione.
Marchio della manifattura.
diametro cm 24,5
altezza cm 16,5

Euro 600 - 800

61
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1925 ca
Portadolci con coperchio in terraglia a colaggio con decoro Figurine Vecchia Milano a smalto monocromo melanzana. Presa in forma di pigna. Marchi della manifattura e scritta Campione 28/11/25.
diametro cm 18
altezza cm 10,5

Euro 200 - 300

62
Guido Andloviz (1900-1971),
(disegno di) S.C.I., Laveno 1948 ca
Vaso a sezione ovale con anse in forma di foglia in terraglia a colaggio e decoro di pappagallo su ramo a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
altezza cm 23

Euro 200 - 300

63
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1940 ca
Servizio da caffè in terraglia a colaggio con decoro policromo formato da: zuccheriera, caffettiera e lattiera con quattro tazzine e relativi piattini.
Marchio della manifattura.

Euro 300 - 400





64
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1925 ca

Servizio in terraglia a colaggio con decoro di personaggi a smalti policromi formato da: 10 piatti piani, 10 fondi, 10 piattini, 2 da portata, un'insalatiera, una fruttiera e una zuppiera con coperchio. Marchio della manifattura.

Euro 2.000 - 2.500



65
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1930 ca

Lotto formato da un piatto e una coppa a bordi polilobati in terraglia a colaggio con decoro di personaggi entro paesaggio lacustre a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
diametro cm 27,5

Euro 300 - 400





66
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1930 ca

Sei piatti in terraglia con decoro Lago Maggiore a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
diametro cm 25,5

Euro 1.000 - 1.200

67
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1930 ca

Piatto in terraglia a colaggio con decoro di danzatrice a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
diametro cm 32

Euro 600 - 800



LA COLLEZIONE DI LELLA CURIEL



68
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Grande cachepot in terraglia a colaggio con decoro di costolature verticali e smalto arancione. Marchio illeggibile.
altezza cm 21,5
diametro cm 25,5

Euro 200 - 300

69
Italia 1940 ca

Vaso a sezione troncoconica in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione e costolatura orizzontale. Marchio MR alla base.
diametro cm 22
altezza cm 18,5

Euro 200 - 300

70
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Grande cachepot in terraglia con decoro a rilievo di foglie a smalto arancione. Marchio della manifattura. Rotture.
diametro cm 26,5
altezza cm 20,5

Euro 300 - 400



71
S.C.I., Laveno 1935 ca

Portavaso in terraglia a colaggio a costolature verticali con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura. Lievi difetti.
altezza cm 17
diametro cm 22,5

Euro 300 - 400

72
S.C.I., Laveno e Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1950 ca

Coppia di cachepot in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione e costolature orizzontali.
Marchi della manifattura.
altezza cm 20 e 15
diametro cm 27 e 20

Euro 600 - 800

73
Giovanni Gariboldi (1908-1971) Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Vaso cilindrico con fasce orizzontali a rilievo in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 18
diametro cm 23,5

Euro 400 - 500



74
Rometti (?) Umbertide 1940 ca

Vaso a uovo con fiocco e bocca polilobata in ceramica con decoro a smalto arancione.
Restauri.
altezza cm 29,5

Euro 300 - 400

75
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso ad anfora con cordone attorcigliato applicato in ceramica a smalto policromo e dorature. Marchio della manifattura.
Restauri.
altezza cm 44,5

Euro 600 - 800

76
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso in forma di goccia in ceramica con decoro di foglie su fondo arancione e collo troncoconico a fasce dorate.
Marchio della manifattura. Lievi difetti.
altezza cm 25

Euro 300 - 400



77
Pucci, Umbertide 1947 ca

Vaso a balaustro in ceramica con decoro di foglie a smalti policromi e dorature.
Marchio della manifattura.
altezza cm 35

Euro 400 - 500

78
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso a balaustro in terraglia con doratura a rilievo e bocca arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 34

Euro 800 - 1.000

79
F.A.C.I., Civita Castellana 1950 ca

Vaso a balaustro in ceramica con applicazioni dorate su fondo costolato a smalto arancione.
Marchio della manifattura. Sbeccature.
altezza cm 35,5

Euro 600 - 800



80
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Vaso a sezione troncoconica in terraglia a colaggio con decoro di costolature quadrettate e smalto rosso. Marchio della manifattura.
altezza cm 12,5

Euro 100 - 150

81
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Vaso a sezione ovale schiacciata in terraglia a colaggio con decoro di costolature quadrettate. Marchio della manifattura.
altezza cm 13

Euro 150 - 200



82
Guido Andloviz (1900-1971), S.C.I., Laveno 1930 ca

Tre cachepot troncoconici a scanalature orizzontali in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione. Marchio della manifattura.
altezza cm 14 e diametro cm 19,5

Euro 800 - 1.000



83
Gio Ponti (1891-1979) e Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Quattro cachepot in terraglia a colaggio a smalto arancione e rosso a decoro di costolature quadrettate e fasce orizzontali. Marchio della manifattura. Uno rotto.
altezza cm da 9,5 a 15

Euro 600 - 800



84
Giovanni Gariboldi (1908-1971), Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Tre vasetti in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione. Marchio della manifattura. Sbeccature.
altezza cm 10,5 e 13

Euro 400 - 500



85
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Lotto di sei piccoli portavasi con relativi piattini in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione. Marchio della manifattura.
altezza cm 6,5
Euro 300 - 400



86
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca
Lotto di due posaceneri e due portacandele in terraglia a colaggio con decoro di smalto rosso. Marchio della manifattura.
cm 8x8, cm 14x8 e cm 14,5x9
Euro 300 - 400



87
Gio Ponti (1891-1979) e Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Quattro vasetti in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione e uno bianco con decoro di paesaggio. Marchio della manifattura.
altezza cm da 8,5 a 10
Euro 400 - 500



88
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Lotto di otto piccoli portavasi e una scatolina con sei piattini di diversa misura in terraglia a colaggio e smalto arancione.
Marchio della manifattura.
Euro 300 - 400



89
Richard Ginori, San Cristoforo; Società Ceramica Lombarda Milano e S.C.I., Laveno 1935 ca
Una teiera e due lattiere in terraglia con decoro a smalto arancione. Marchio della manifattura. Lievi difetti.
Euro 200 - 300



90
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano e S.C.I., Laveno 1935 ca
Lotto di sei piccoli portavasi in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione, uno più grande rosso e un vasetto solifleur Verbania. Marchi delle manifatture.
altezza cm 6,5 e 23
Euro 300 - 400



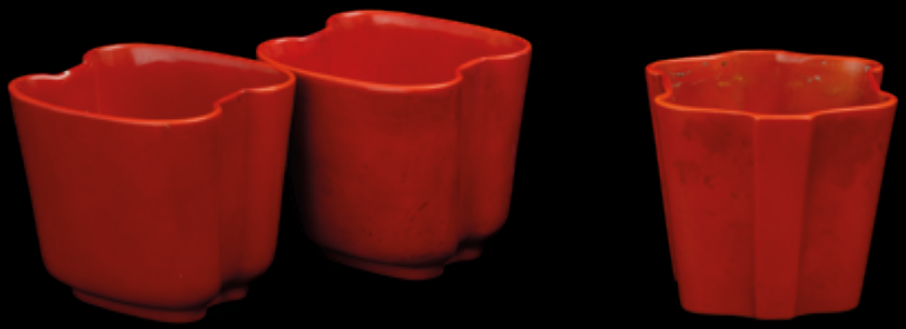
91
Italia 1940 ca
Due coppe in ceramica con anse ad anello dorate e smalto arancione lucido.
Vecchia etichetta del rivenditore.
diametro cm 5 e 14

Euro 200 - 250

92
Giovanni Gariboldi (1908-1971) Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1950 ca
Tre vasi troncoconici sagomati in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 10

Euro 400 - 500





93
Giovanni Gariboldi (1908-1971) Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca
Tre vasi sagomati in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura.
Sbeccature e cadute di colore.
altezza cm 10

Euro 600 - 800

94
Richard Ginori, San Cristoforo e Società Ceramica Lombarda, Milano 1935 ca
Lotto di tre teiere in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchi delle manifatture.
Segni di usura.

Euro 300 - 400





95
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca
Lotto di tre piccoli vasi sagomati in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione e costolatura oro.
Marchi della manifattura.
altezza cm 10,5

Euro 400 - 500



96
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano e S.C.I.,
Laveno, 1930 ca
Una coppa, un vaso solifleur e un vasetto rosso e nero in terraglia a colaggio. Marchi della manifattura. Cadute di smalto.
altezza cm da 9 a 22,5

Euro 500 - 600



97
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca
Tre vasetti troncoconici e un vasetto rettangolare in terraglia a colaggio con decoro a bugne e cannette verticali a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm da 8 a 11

Euro 1.000 - 1.200

98
Gio Ponti (1891-1979)
e Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca
Tre copri vasi di forme diverse in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione. Marchi della manifattura.
Uno rotto.
altezza cm da 8,5 a 10

Euro 500 - 600





99
Pucci, Umbertide 1940 ca

Vaso globulare con alto collo cilindrico in maiolica con decoro di smalto arancione e fasce orizzontali in oro.
Marchio della manifattura.
altezza cm 31
diametro cm 24

Euro 300 - 400

100
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso in ceramica con decoro di costolatura orizzontale su fondo a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
Piccola sbeccatura alla base.
altezza cm 22
diametro cm 10,5

Euro 200 - 300



101
Rometti, Umbertide 1940 ca

Vaso a sezione rettangolare con collo troncoconico in terraglia a colaggio. Superficie parzialmente dorata a rilievo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 33
cm 16x10

Euro 800 - 1.000



102
Rometti, Umbertide 1935 ca

Veilleuse in forma di elefantino su basamento in terraglia con decoro policromo.
Vecchia etichetta cartacea della manifattura.
Difetti.
altezza cm 26,5

Euro 300 - 400



103
Sesto Fiorentino (?) 1940 ca

Vaso su piede troncoconico in ceramica con decoro di craquelure a rilievo e dorature.
Marchio Italy.
Sbeccature.
altezza cm 34

Euro 400 - 500

104
S.C.I., Laveno e Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Lotto formato da quattro cachepot, un vasetto e un piattino in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchi delle manifatture.
altezza cm da 5,5 a 10

Euro 600 - 800



105
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Quattro coprivasi troncoconici in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura. Difetti.
altezza cm 8

Euro 300 - 400





106
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano e S.C.I., Laveno, 1935 ca
Lotto di tre piccoli vasi in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchi delle manifatture.
altezza cm da 8 a 10

Euro 400 - 500

107
Richard Ginori, San Cristoforo; S.C.I., Laveno e Ceramiche Pozzi 1940 ca
Tre cachepot in terraglia a colaggio con decoro di costolature e smalto arancione.
Marchi delle manifatture.
altezza cm 11,5, 15 e 11
diametro cm 12,5, 19,5 e 12

Euro 600 - 800





108
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Vaso a sezione ovale con anse applicate in terraglia a colaggio a smalto arancione con decoro di costolature quadrettate.
Marchio della manifattura.
altezza cm 21,5

Euro 600 - 800

109
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Vaso a sezione ovale con anse applicate in terraglia a colaggio con decoro di figure monocrome su fondo verde entro costolature quadrettate.
Filettature, piede e anse in oro.
Marchio della manifattura.
altezza cm 20,5

Euro 1.500 - 2.000



110
Rometti (?) Umbertide 1940 ca

Vaso a balaustro in ceramica con decoro di semi di carte entro cornice a smalto arancione.
altezza cm 33

Euro 400 - 500

111
Pucci, Umbertide 1950 ca

Scatola portacarte con decoro di semi a rilievo in terraglia a smalti policromi.
Marchio della manifattura. Restauri.
cm 13x9

Euro 100 - 150

112
Rometti, Umbertide 1940 ca

Piccolo vaso in terraglia con decoro di carte da gioco a smalti policromi e dorature. Anse applicate. Marchio della manifattura.
altezza cm 19,5

Euro 300 - 400

113
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Un vaso a sezione ovale schiacciata e uno globulare in terraglia a colaggio a smalto arancione e decoro di costolature quadrettate. Marchio della manifattura.
altezza cm 13 e 21

Euro 500 - 600





114
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Una coppa su piede troncoconico e un vasetto in terraglia a colaggio con decoro di costolature a rilievo e smalto arancione. Marchio della manifattura. Felatura.
altezza cm 10,5 e 7,5
diametro cm 14,5 e 9

Euro 800 - 1.000





115
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930

Grande vaso panciuto in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura e data.
altezza cm 27
diametro cm 25

Euro 800 - 1.000

116
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Vaso con collo svasato in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 22,5

Euro 200 - 300

117
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Coppia di vasi a balaustro in terraglia forte con decoro di smalto rosso e interno bianco.
Marchio della manifattura. Uno felato.
altezza cm 24

Euro 1.500 - 1.800



118
Galvani, Pordenone 1940 ca
Vaso globulare con collo troncoconico in terraglia a colaggio con decoro a smalto lucido. Marchio della manifattura.
altezza cm 27
diametro cm 27

Euro 200 - 300

119
Pordenone 1940 ca

Vaso in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione. Marchio della manifattura.
altezza cm 29,5

Euro 200 - 300



120
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1940 ca

Vaso a uovo in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione e grandi anse applicate. Marchio della manifattura e tracce di vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 41

Euro 600 - 800

121
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1950 ca

Vaso a tronco di albero in terraglia a colaggio con decoro di smalto bicolore. Marchio della manifattura. Sbeccatura.
altezza cm 23,5

Euro 200 - 300



122
Dante Baldelli (1904-1953)
Rometti, Umbertide 1938 ca

Grande vaso in terraglia a colaggio con decoro di arcieri stilizzati in policromia e foglia oro.
Marchio della manifattura.
Lievi difetti.
altezza cm 47

Euro 4.000 - 5.000

123
Dante Baldelli (1904-1953),
(disegno di)
Pucci, Umbertide 1947 ca

Grande vaso in terraglia a colaggio con decoro di arcieri stilizzati in policromia e foglia oro.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta.
altezza cm 43,5

Euro 2.500 - 3.000



124
S.C.I., Laveno 1935 ca
Coppia di vasi solifleur in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione. Marchio della manifattura. Rotture.
altezza cm 25,5

Euro 400 - 500

125
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1930 ca
Due cachepot in terraglia a colaggio con decoro di scanalature orizzontali a smalto nero e rosso. Marchio della manifattura. Uno felato.
altezza cm 17 e 20,5

Euro 500 - 600





126
S.C.I., Laveno e altra manifattura, 1930 ca
Due cachepot in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione. Marchio della manifattura.
altezza cm 14 e 13

Euro 500 - 600



127
S.C.I., Laveno e altra manifattura 1935 ca
Un vaso a cuore e un portacandele in terraglia a colaggio a smalti arancione e rosso. Marchio della manifattura.
altezza cm 8,5 e 9,5

Euro 300 - 400



128
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1950 ca

Coppia di vasi a clessidra con bocca polilobata in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione. Marchio della manifattura. Sbeccatura.
altezza cm 29 e 29,5

Euro 1.500 - 2.000

129
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Vaso troncoconico in terracotta con decoro di costolature orizzontali e smalto Gran Rosso. Marchio della manifattura. Lievi sbeccature.
altezza cm 21

Euro 400 - 500





130
Austria o Italia 1930 ca

Scultura raffigurante vendemmiatrice in terraglia a colaggio con decoro a smalto rosso. Restauri.
altezza cm 41,5

Euro 800 - 1.000

131
Angelo Biancini (1911-1988)
S.C.I., Laveno 1938 ca

Scultura raffigurante coppia di pesci in terraglia a colaggio con decoro a smalto rosso. Marchio della manifattura.
altezza cm 21,5
cm 30x9

Euro 800 - 1.000





132
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1935 ca

Fruttiera su piedi a cilindro in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione e interno nero lucido. Marchio della manifattura.
diametro cm 20,5

Euro 300 - 400



133
Angelo Biancini (1911-1988)
S.C.I., Laveno 1938 ca

Vaso a uovo in terraglia a colaggio con figura danzante a rilievo su fondo a smalto antracite.
Marchio della manifattura. Piccoli difetti.
altezza cm 25,5

Euro 500 - 600

134
Angelo Biancini (1911-1988)
S.C.I., Laveno 1938 ca

Vaso a uovo in terraglia a colaggio con figura danzante a rilievo su fondo a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 26

Euro 500 - 600



135
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1939 ca

Scatola semicilindrica con coperchio a costolature concentriche in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 13
cm 10x20

Euro 300 - 400



136
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Due vasi a balaustro con decoro di cannette orizzontali in terraglia a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 25 e 26

Euro 1.500 - 2.000

137
Guido Andloviz (1900-1971) e Gio Ponti (1891-1979)
S.C.I., Laveno e Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Grande vaso con piede troncoconico in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione. Marchio Lavenia.
Rotture.
Vaso a balaustro in terraglia forte con decoro di cannette e smalto arancione. Marchio della manifattura.
Rotture e restauri.
altezza cm 32,5 e 25

Euro 800 - 1.000



138
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Due vasi in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione. Marchio della manifattura. Felatura.
altezza cm 21,5 e 21

Euro 800 - 1.000



139
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca
Vaso a balaustro in terraglia con decoro a cannette orizzontali e smalto arancione. Marchio della manifattura. Sbeccatura.
altezza cm 25

Euro 500 - 600

140
Richard Ginori e S.C.I., Laveno 1930 ca
Un cachepot a sezione ottagonale e un vaso in terraglia con decoro di smalto arancione e dettaglio in oro.
Marchi delle manifatture.
altezza cm 13 e 21,5

Euro 400 - 500





141
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano e S.C.I., Laveno 1950 ca
Due vasi di cui uno montato a lampada in terraglia a colaggio con decoro a smalto rosso. Marchi delle manifatture. Lievi difetti.
altezza cm 33,5 e 27,5

Euro 800 - 1.000



142
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1940 ca
Un vaso a lente e una fruttiera a piede circolare in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza vaso cm 20,5
diametro fruttiera cm 19,5

Euro 600 - 800



143
Angelo Biancini (1911-1988), S.C.I., Laveno 1935 ca
Tre piatti in terraglia a colaggio con decoro di ciliegie a rilievo su fondo a smalti policromi.
Marchio della manifattura. Uno rotto.
diametro cm 30,5

Euro 1.000 - 1.200



144
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano e S.C.I., Laveno 1940 ca
Centrotavola a sezione rettangolare e vaso in terraglia con decoro a smalto parzialmente arancione. Marchi delle manifatture. Sbeccature.
centrotavola cm 26x12,5
vaso altezza cm 9, diametro cm 19

Euro 400 - 500



145
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca
Coppa in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura. Sbeccatura all'orlo.
diametro cm 25,5
altezza cm 12

Euro 150 - 200



146
M.G.A., Albisola 1940 ca
Grande vaso in terracotta maiolicata con decoro di fasce orizzontali a rilievo su smalto arancione. Marchio della manifattura.
Lieve sbeccatura.
altezza cm 43

Euro 300 - 400



147
Giovanni Gariboldi (1908-1971), Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca
Un vaso su piede troncoconico e collo a leggera costolatura e un vasetto troncoconico in terraglia a smalto nero e rosso. Marchi della manifattura. Lievi difetti.
altezza cm 22,5 e 7

Euro 500 - 600



148
S.C.I., Laveno 1940 ca
Lotto formato da due vasi in terraglia a colaggio con decoro di smalto nero. Marchio della manifattura e vecchia etichetta del rivenditore.
altezza cm 11,5 e 16,5

Euro 600 - 800



149
S.C.I., Laveno 1940 ca
Coppia di vasi con alto collo troncoconico in terraglia a colaggio con decoro di smalto nero. Marchio della manifattura e data.
altezza cm 24

Euro 800 - 1.000



150
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca
Raro vaso in terraglia con decoro a smalto arancione e fascia nera su piede troncoconico nero. Marchio della manifattura. Lieve restauro.
altezza cm 23 e diametro cm 22

Euro 400 - 500



151
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Vaso sferico in terraglia con piccolo collo e decoro di applicazioni a spina e fondo a smalto bruno.
Marchio della manifattura.
altezza cm 18

Euro 300 - 400

152
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Vaso sferico in terraglia con piccolo collo con decoro di applicazioni a spina e fondo a smalto blu.
Marchio della manifattura.
altezza cm 18,5

Euro 300 - 400

153
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Vaso sferico in terraglia con piccolo collo e decoro di applicazioni a spina a smalto rosso.
Marchio della manifattura.
altezza cm 19

Euro 300 - 400



154
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1936 ca

Tulipaniera in terraglia a colaggio con decoro a smalto arancione su base nera.
Marchio della manifattura.
cm 18,5x6,5
altezza cm 17

Euro 500 - 600

155
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1936 ca

Coppia di tulipaniere in terraglia a colaggio con decoro di smalto verde opaco.
Marchio della manifattura.
altezza cm 17

Euro 400 - 500



156
Guido Andloviz
(1900-1971)
S.C.I., Laveno 1935 ca

Vaso a lente in terraglia a colaggio con decoro di smalto fiorito.
Marchio della manifattura.
altezza cm 31

Euro 400 - 500

157
Guido Andloviz
(1900-1971)
S.C.I., Laveno 1938

Grande vaso a lente in terraglia a colaggio con decoro a smalto rosso colato. Marchio della manifattura e data.
altezza cm 35

Euro 800 - 1.000

158
Guido Andloviz
(1900-1971)
S.C.I., Laveno 1935 ca

Vaso a lente in terraglia a colaggio con decoro di smalto arancione.
Marchio della manifattura.
Lievi difetti.
altezza cm 25,5

Euro 300 - 400

159
Angelo Biancini
(1911-1988)
S.C.I., Laveno 1940 ca

Grande vaso a lente in terraglia a colaggio a smalto antracite opaco con decoro di bagnante a rilievo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 34

Euro 600 - 800



Gio Ponti all'esposizione *Italy at work* a New York nel 1950 con gli amici ceramisti Marcello Fantoni, Andrea Parini, Pietro Melandri e gli artisti Piero Fornasetti e Edina Altara
© courtesy Salvatore Licitra - Giò Ponti archives

G I O P O N T I



160
Gio Ponti (1891-1979)
Gabbianelli, Milano 1950 ca

Soprammobile in forma di pistola in terraglia con decoro di cuori e fiori a rilievo. Marchio della manifattura.
Restauro.
lunghezza cm 31
cm 12x4

Euro 1.200 - 1.500



161
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Vaso a uovo su basamento rettangolare in porcellana con decoro a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 14,5

Euro 400 - 500



162
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Vaso a uovo su basamento rettangolare in porcellana con decoro a smalti policromi.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 14,5

Euro 800 - 1.000



163
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1927 ca

Coppia di erme segnaposto in porcellana con dettagli in oro. Marchio della manifattura e vecchie etichette cartacee.
Restauri.
altezza cm 12

Euro 2.000 - 2.500



164
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Scatola rettangolare con coperchio in terraglia con impugnatura in foggia di serpente e decoro di smalto verde opaco.
Marchio della manifattura.
altezza cm 12

Euro 300 - 400



165
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Scatola rettangolare con coperchio in terraglia con impugnatura in foggia di serpente dorato e decoro floreale a smalti policromi.
Marchio della manifattura. Difetti.
altezza cm 12,5

Euro 600 - 800



166
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Calamaio a sezione esagonale con coperchio a cupola in terraglia a smalto nero opaco e decoro floreale in oro.
Marchio della manifattura e firma. Ridipinture.
altezza cm 14,5
diametro piattino cm 17

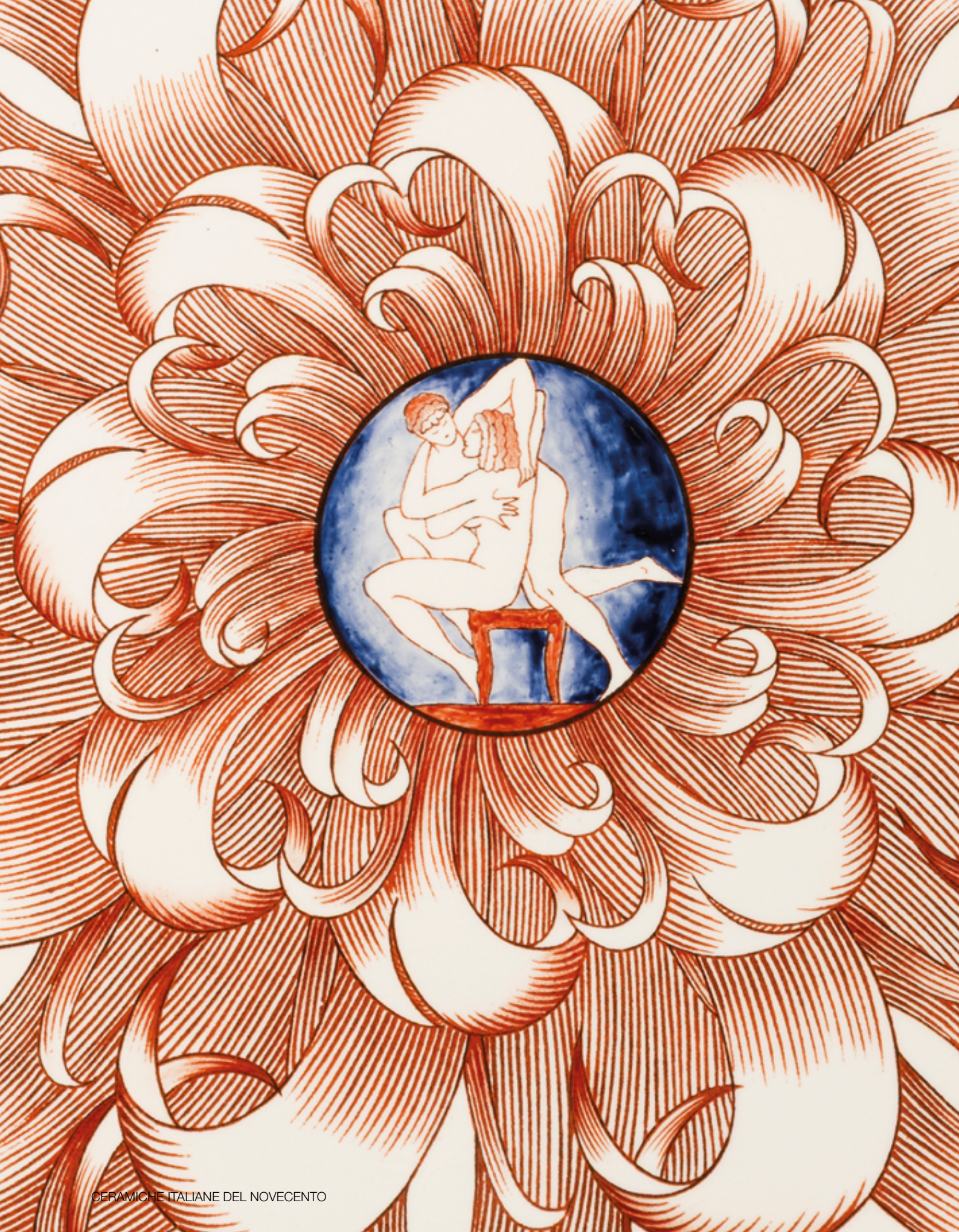
Euro 1.200 - 1.500

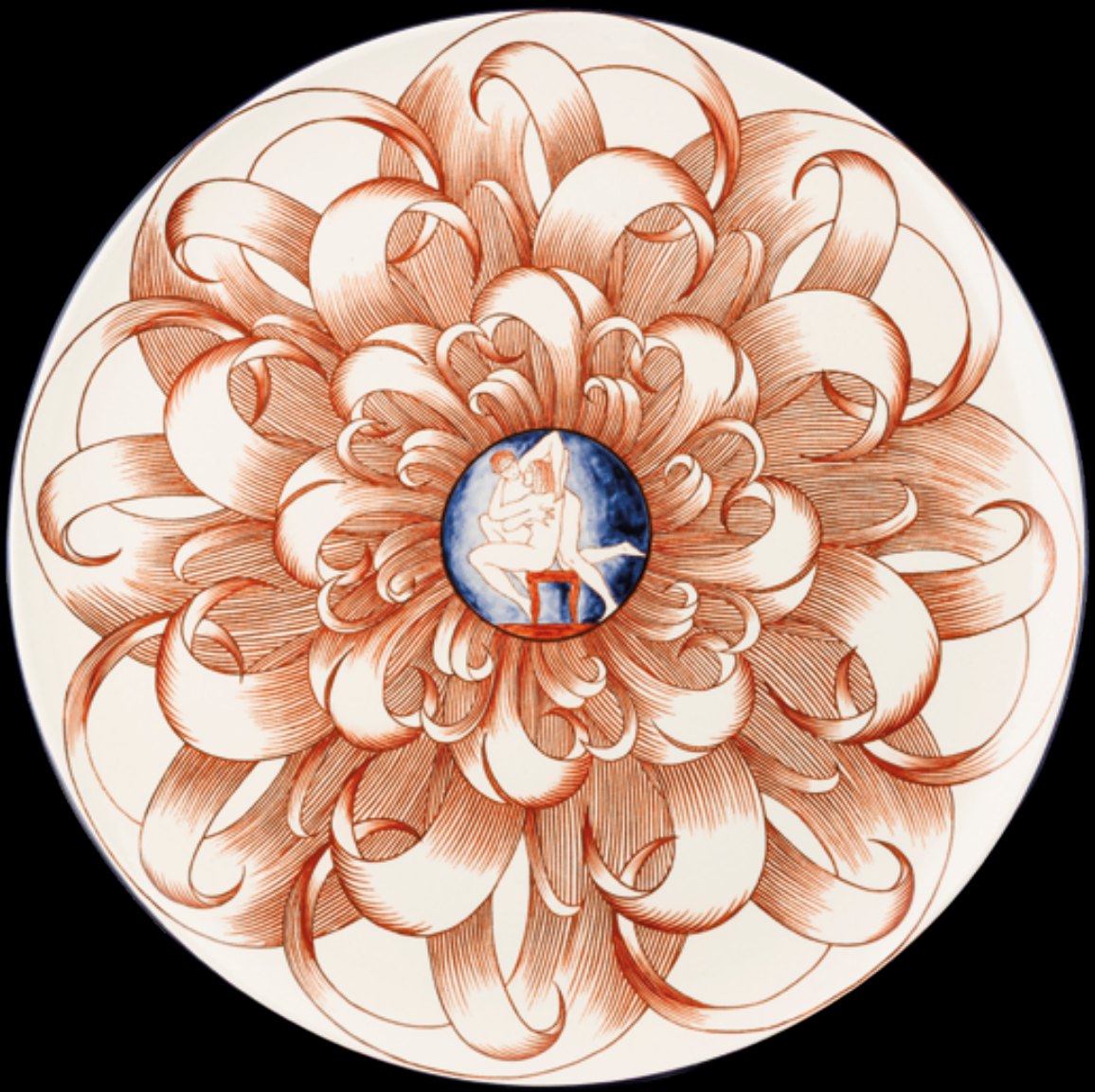


167
Guido Andloviz (1900-1971)
S.C.I., Laveno 1935 ca

Vaso ottagonale con bocca svasata in terraglia a colaggio a smalto antracite con decoro di fiori stilizzato in oro.
Marchio della manifattura.
cm 12x12
altezza cm 11

Euro 200 - 300







168
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1922
Gli Amanti

Raro piatto in terraglia con decoro floreale a sanguigna e centro raffigurante coppia di amanti a smalti policromi. Firma, data e marchio della manifattura.
diametro cm 39,5

Euro 10.000 - 12.000

Bibliografia: L. Manna, Gio Ponti. Le maioliche, Milano 2000, p. 186



169
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori,
San Cristoforo,
Milano 1930 ca
Il Fumatore Stanco e Il Pellegrino Stanco

Coppia di piastrelle decorative incorniciate in terraglia con personaggi dipinti a smalti policromi. Firma e marchio della manifattura.
cm 14,5x14,5

Euro 1.500 - 2.000

170
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori,
San Cristoforo, Milano 1930 ca
Il Cacciatore Stanco e Lo Stanco Marinaio

Coppia di piastrelle decorative incorniciate in terraglia con personaggi dipinti a smalti policromi. Firma e marchio della manifattura.
cm 14,5x14,5

Euro 1.500 - 2.000





171
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori,
San Cristoforo,
Milano 1930 ca
Il Suonatore Stanco e Il Giardiniere Stanco

Coppia di piastrelle decorative incorniciate in terraglia con personaggi dipinti a smalti policromi. Firma e marchio della manifattura.
cm 14,5x14,5

Euro 1.500 - 2.000



172
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1928

Grande vaso costolato con coperchio e presa in forma di fiore e foglie stilizzati in terraglia a decoro di smalto bordeaux e dorature. Marchio della manifattura.
Lievi sbeccature e cadute di smalto.
altezza cm 44
diametro cm 24

Euro 2.000 - 3.000



173
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
Il Marinaio Stanco

Piastrella decorativa a sezione quadrata in terraglia con personaggio dipinto a smalti policromi.
Firma e marchio della manifattura.
cm 14,5x14,5

Euro 500 - 600



174
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Piastrella decorativa in terraglia con decoro Il Pescatore a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
Incorniciata.
cm 14,5x14,5

Euro 200 - 300



175
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca
Il Galeone

Piastrella decorativa in terraglia con decoro policromo entro cornice lignea originale.
Firma e marchio della manifattura.
cm 14,5x14,5

Euro 300 - 400



176
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1935 ca

Servizio da the serie Il Circo per dodici persone in porcellana con decoro a smalti policromi formato da: 14 tazze e 17 piattini, 18 piatti da dessert, una teiera e una zuccheriera. Marchio della manifattura.

Euro 800 - 1.000



177
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1938 ca

Teiera in terraglia a colaggio con decoro di scene marine a smalto arancione.
Marchio della manifattura.
altezza cm 16

Euro 200 - 300



178
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Vaso rettangolare in porcellana a smalto céladon con decoro di antilope e figure alate a rilievo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 18,5

Euro 800 - 1.000



179
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Servizio in porcellana Navicelle con decoro a smalti blu formato da: 35 piatti piani e 6 d'arrosto, 13 piatti fondi, 12 mezzalune, 19 piattini, 5 ovali da portata, un'insalatiera e una zuppiera. Marchio della manifattura.

Euro 3.000 - 4.000





180
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Parte di servizio in terraglia a colaggio con decoro policromo floreale formato da: una zuppiera con coperchio, due alzatine, un'insalatiera, due vassoi ovali, una salsiera con coperchio con piccola sbeccatura, un grande piatto da portata, quattro vassoi ovali da portata, sei piattini e un piatto fondo. Marchio della manifattura.

Euro 600 - 800



181
Gio Ponti (1891-1979)
e Carlo Lorenzetti (1858-1945)
Richard Ginori, Pittoria
di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca
Antilope

Figura di antilope su base rettangolare in porcellana con decoro in oro al terzo fuoco. Marchio della manifattura. Restauro.
altezza cm 26,5
cm 26,5x7,5

Euro 800 - 1.000



182
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia,
Sesto Fiorentino 1930 ca

Coppia di portacandele in porcellana con piume applicate a rilievo e decorate in oro al terzo fuoco. Marchio della manifattura. Piccolo restauro.
altezza cm 9

Euro 500 - 600



183
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia,
Sesto Fiorentino 1930 ca

Scatola portafiammiferi in porcellana bianca con presa in forma di gallo e decori in oro. Marchio della manifattura.
altezza cm 14
diametro cm 14,5

Euro 600 - 800

184
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1980 ca

Coppa su piede troncoconico in porcellana con decoro in oro al terzo fuoco di sirene alate e leggera policromia. Marchio della manifattura.
Riedizione degli anni Ottanta.
altezza cm 19
diametro cm 15,5

Euro 1.000 - 1.200



185
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1980 ca

Coppa su piede troncoconico in porcellana con decoro di fasce geometriche a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
Riedizione degli anni Ottanta.
altezza cm 19
diametro cm 15,5

Euro 200 - 300



186
Gio Ponti (1891-1979), (disegno di)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1990 ca

Quattro piattini in porcellana con decoro Le Quattro Stagioni a smalti policromi.
Marchio della manifattura.
Riedizione degli anni Novanta.
diametro cm 8,5

Euro 600 - 800

187
Gio Ponti (1891-1979), (disegno di)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1990 ca

Quattro posacenere in porcellana a smalto blu con decoro in oro.
Marchio della manifattura.
Riedizione degli anni Novanta.
diametro cm 8,5

Euro 200 - 250



188
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Due ciotole, un vaso e un piatto in terraglia a colaggio con decoro di smalto verde opaco.
Marchio della manifattura.
altezza vaso cm 35
diametro ciotole cm 16,5 e 15,5
diametro piatto cm 32

Euro 400 - 500





189
Gio Ponti (1891-1979) e Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Tre vasi e un portacandele in terraglia a colaggio con decoro di smalto verde opaco.
Marchio della manifattura. Piccola sbeccatura.
altezza cm 7, 11,5 e 21,5
diametro cm 9

Euro 500 - 600

190
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca

Vaso a balaustro con alto collo in terraglia con decoro a smalto verde, con piede e interno nero lucido.
Marchio della manifattura.
altezza cm 24

Euro 150 - 200

191
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca

Coppa portafrutta in terraglia a colaggio con decoro di sottili costolature e smalto verde opaco.
Marchio della manifattura.
diametro cm 30

Euro 200 - 300





192
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo,
Milano 1940 ca

Set da fumoir in terraglia a colaggio con decoro di smalto opaco verde, formato da: scatola con coperchio, portafiammiferi, posacenere entro vassoio ovale.
Marchio della manifattura.
vassoio cm 26x20,5

Euro 400 - 500



193
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1947 ca

Vaso a sezione ovale in terraglia con decoro di foglie stampate entro riserve su fondo grigio. Marchio della manifattura.
altezza cm 27

Euro 300 - 400

194
Gio Ponti (1891-1979)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Vaso troncoconico a sezione ovale in terraglia a colaggio con decoro di costolature quadrettate. Marchio della manifattura.
altezza cm 18

Euro 200 - 300



195
Giovanni Gariboldi (1908-1971), Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1950 ca

Coppia di vasi a sezione ovale in terraglia con decoro di scene campestri serigrafate e decorate a smalti policromi. Marchio della manifattura.
altezza cm 32,5

Euro 300 - 400



196
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Vaso troncoconico in terraglia forte con decoro policromo e graffito di galeone.
Marchio della manifattura. Felatura.
altezza cm 19

Euro 500 - 600



197
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1930 ca

Vaso troncoconico in terraglia forte con decoro policromo e graffito di galeone e cavallo alato.
Marchio della manifattura.
altezza cm 19,5

Euro 500 - 600

198
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca

Vaso a balaustro in terraglia forte con decoro graffito di figura alata e fiore.
Marchio della manifattura.
altezza cm 23

Euro 500 - 600



199
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1933 ca

Placca in terraglia con decoro raffigurante Venere su conchiglia a smalti policromi.
Firma e marchio della manifattura.
Cornice originale d'epoca.
cm 25x25

Euro 800 - 1.000



200
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca
Vaso a sezione troncopiramidale con collo svasato in terraglia a colaggio con decoro a smalto giallo. Marchio della manifattura.
altezza cm 23

Euro 200 - 300

201
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1945 ca
Vaso a sfera in terraglia a colaggio con collo svasato a leggera costolatura su fondo a smalto nocciola.
Marchio della manifattura.
altezza cm 28

Euro 500 - 600

202
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca
Figura di lama in terraglia a colaggio con decoro policromo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 30
cm 28x14

Euro 400 - 500



203
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1935 ca
La Caravella
Piastrella decorativa in terraglia con decoro a smalti policromi entro cornice lignea originale.
Marchio della manifattura.
cm 19,5x19,5

Euro 200 - 300



204
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1948 ca
Vaso sferico in terraglia a colaggio con decoro a losanghe e applicazioni a rilievo su fondo a smalto opaco. Marchio della manifattura.
altezza cm 24,5

Euro 600 - 800

205
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1948 ca
Vaso sferico in terraglia a colaggio con decoro a losanghe e applicazioni a rilievo su fondo a smalto opaco. Marchio della manifattura.
altezza cm 24

Euro 600 - 800

206
Giuseppe Sciolli
Richard Ginori, Mondovì 1935 ca

Vaso in terraglia a colaggio con decoro di Maternità entro paesaggio a smalti policromi. Marchio della manifattura.
altezza cm 26,5

Euro 800 - 1.000



207
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca
Servizio da the Clelia formato da sei tazze con relativi piattini, zuccheriera, teiera e lattiera in porcellana con decoro a reticolo in oro.
Marchio della manifattura.

Euro 500 - 600



208
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1960 ca

Servizio da caffè Donatella in porcellana con decoro di smalto bicolore formato da dodici tazzine con piattini, caffettiera, lattiera e zuccheriera.
Marchio della manifattura.

Euro 600 - 800





209
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Servizio da the Luisa formato da sei tazzine con relativi piattini, dodici piatti da frutta, una lattiera e una teiera in porcellana con decoro a cordone rosso sul bordo.
Marchio della manifattura.
diametro teiera cm 16
diametro piattini cm 18,5

Euro 300 - 400



210
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1952 ca

Vaso a balaustro in terraglia a colaggio a smalto grigio con collo a treccia.
Marchio della manifattura.
altezza cm 30

Euro 300 - 400

211
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1940 ca

Grande vaso a sezione rettangolare con collo svasato in terraglia a smalto lucido verde.
Marchio della manifattura.
altezza cm 38

Euro 300 - 400

212
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, San Cristoforo, Milano 1950 ca

Vaso a sezione ovale in terraglia a colaggio con ampio collo svasato e decoro di smalto a lustro spruzzato all'aerografo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 28,5

Euro 500 - 600



213
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1930 ca

Vaso a balaustro in porcellana con decoro di figura femminile con anfora e coppa in oro al terzo fuoco su fondo a leggere costolature orizzontali.
Marchio della manifattura.
altezza cm 31

Euro 1.200 - 1.500

214
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1935 ca

Raro vaso a balaustro in porcellana con decoro di filettature incise e dorature. Superficie a lustro madreperlaceo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 20

Euro 400 - 500

215
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1935 ca

Vaso a balaustro in porcellana con decoro floreale policromo e filettature in oro.
Marchio della manifattura.
altezza cm 32

Euro 300 - 400



216
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Grande vaso a balaustro in porcellana con decoro di sirena e tritone abbracciati in foglia oro lavorata a punta d'agata su fondo blu opaco. Marchio della manifattura.
altezza cm 45,5

Euro 2.000 - 2.500

217
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso globulare con piccolo collo in porcellana a smalto blu di Prussia opaco e decoro a nastro continuo in oro ossidato applicato.
Marchio della manifattura.
altezza cm 16
diametro cm 15

Euro 500 - 600

218
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso a balaustro in porcellana a smalto blu opaco con decoro di cerbiatti in foglia oro.
Marchio della manifattura.
altezza cm 31,5

Euro 600 - 800



219
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso globulare con doppio collo a costolature ritorte in porcellana a smalto céladon.
Marchio della manifattura.
altezza cm 17,5
diametro cm 16

Euro 300 - 400

220
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Raro vaso a balaustro in porcellana con decoro di costolature verdi alternate e bouquet floreale su fondo oro. Marchio della manifattura.
altezza cm 37,5

Euro 600 - 800

221
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso a brocca in porcellana con ansa serpentiforme decorata in foglia oro.
Marchio della manifattura.
altezza cm 26,5

Euro 600 - 700



222
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1935 ca

Tulipaniera in porcellana scanalata con decoro di fondo marino su fondo beige.
Marchio della manifattura.
altezza cm 12,5
cm 31,5x12,5

Euro 600 - 800

223
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso a goccia in porcellana a smalto céladon con decoro di grandi foglie applicate abbinate.
Marchio della manifattura.
altezza cm 28

Euro 400 - 500

224
Giovanni Gariboldi (1908-1971)
Richard Ginori, Pittoria di Doccia, Sesto Fiorentino 1940 ca

Vaso a balaustro con decoro di costolature ritorte in porcellana a smalto céladon.
Marchio della manifattura e vecchia etichetta del rivenditore.
altezza cm 30,5

Euro 300 - 400



225
Antonia Campi (1921-2019)
S.C.I., Laveno 1955 ca

Vaso a clessidra asimmetrico in terraglia a colaggio con decoro di smalto colato opaco.
Marchio illeggibile.
altezza cm 34,5

Euro 300 - 400

226
Antonia Campi (1921-2019)
S.C.I., Laveno 1955 ca

Coppia di vasi a clessidra asimmetrici in terraglia a colaggio con decoro di smalto verdino. Marchio della manifattura.
altezza cm 34,5

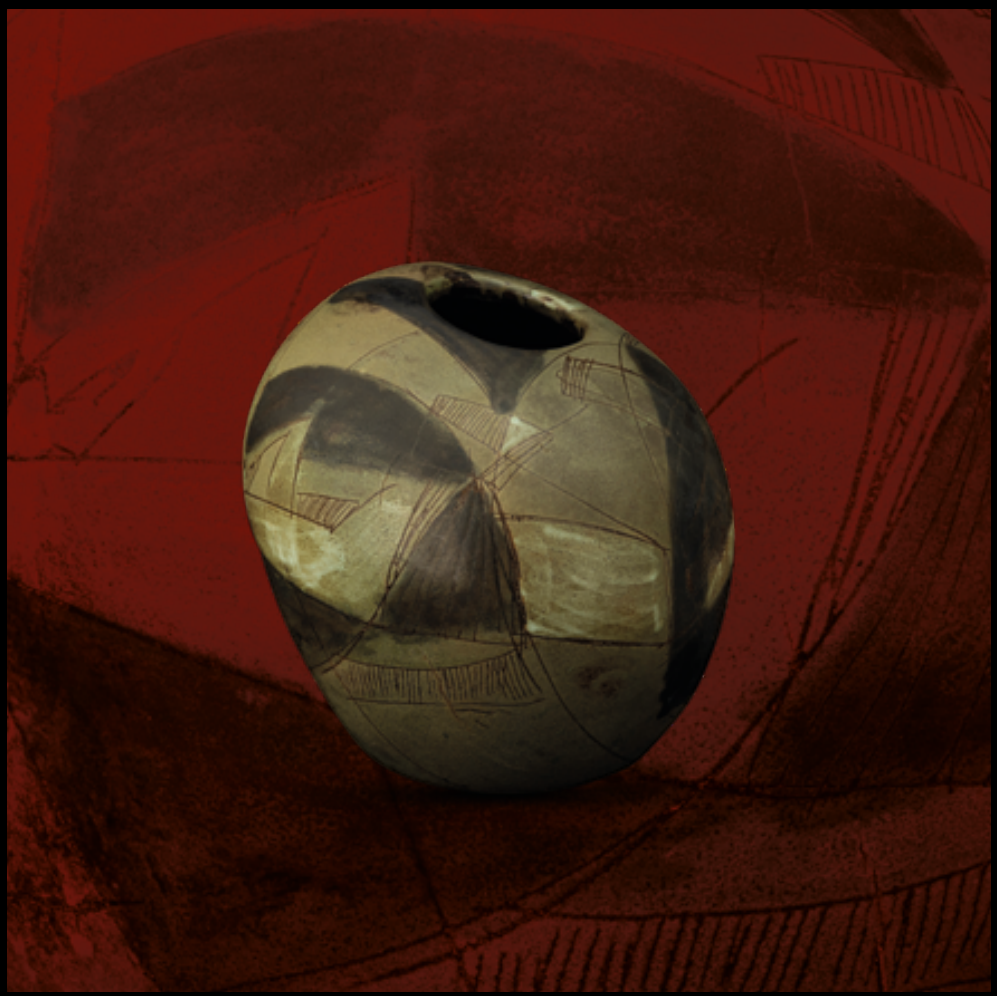
Euro 300 - 400



227
Antonia Campi (1921-2019)
S.C.I., Laveno 1950 ca

Grande vaso portaombrelli a forma di clessidra a sezione ovale in terraglia a colaggio con decoro di rami di ciliegio su fondo a smalto policromo.
Marchio della manifattura.
altezza cm 54,5

Euro 500 - 600



228
Carlo Zauli (1926-2002)
Faenza 1955 ca

Vaso asimmetrico in grès con decoro astratto stilizzato.
Firma e vecchia etichetta cartacea.
altezza cm 25
cm 25,5x23

Euro 1.500 - 2.000

CONDIZIONI DI VENDITA

La *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico* sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente.
La Cambi agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto di ciascun venditore dei lotti. La vendita di ciascuno dei lotti deve considerarsi avvenuta direttamente tra il venditore e l'acquirente (ossia chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno stesso lotto, abbia offerto il prezzo di aggiudicazione più alto e sia stato dichiarato aggiudicatario del lotto medesimo); ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere alcuna responsabilità diretta rispetto alla vendita dei lotti, e ogni responsabilità, anche ex artt. 1476 ss. cod. civ., continua a gravare in capo ai venditori dei lotti. Il colpo di martello del Direttore della vendita - c.d. banditore - determina la conclusione del contratto di compravendita del lotto tra il venditore e l'acquirente, nonché l'obbligo dell'acquirente di pagare a Cambi l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo di aggiudicazione e i diritti d'asta qui previsti (v. art. 13). Resta espressamente previsto che la compravendita si intenderà perfezionata a tutti gli effetti e la proprietà del lotto aggiudicato passerà in capo all'acquirente solo a seguito dell'integrale pagamento a Cambi di tutto quanto dovuto dall'acquirente in forza delle presenti condizioni (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al successivo art. 15).

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 L'asta sarà preceduta da un'esposizione dei lotti, durante la quale Cambi (tramite il Direttore della vendita o i suoi incaricati) sarà a disposizione per ogni chiarimento; su richiesta è possibile ottenere da Cambi un condition report del lotto oggetto di interesse (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000). L'esposizione ha lo scopo di permettere, a chi abbia interesse a partecipare all'asta, un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli offerenti e l'acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né Cambi né i venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. A tal fine gli offerenti e l'acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Cambi da ogni relativa responsabilità; per l'effetto né Cambi, né il suo personale e i suoi collaboratori e consulenti, potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.
L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche, assumendo esclusivamente a proprio carico ogni responsabilità e rischio circa l'acquisto e le caratteristiche del lotto, che in caso di aggiudicazione si intenderà acquistato come visto e piaciuto.
La formulazione di una offerta per l'acquisto di uno o più lotti vale quale espressa dichiarazione dell'offerente di aver esaminato e preso piena visione dei lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, nello stato di fatto e di diritto in cui ciascun lotto si trova, anche a prescindere dalla relativa descrizione da parte di Cambi.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.
I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovrapitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.
I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Cambi agisce in qualità di mandataria del venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure, nei condition report, e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative (ai soli fini della identificazione dei lotti), e non precise sullo stato di fatto e di diritto dei lotti, né vincolanti per Cambi (potendo anche essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita), e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente. Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relativi a tali descrizioni e la stessa non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei lotti, il cui unico garante e responsabile resta unicamente il venditore, anche verso gli offerenti e l'acquirente. Per l'effetto gli offerenti e l'acquirente esonerano espressamente Cambi da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza e la descrizione dei lotti. In ogni caso, laddove fossero accertate responsabilità della mandataria, Cambi potrà rimborsare all'acquirente (previa necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione) il solo importo corrispondente a quello già incassato dall'acquirente a titolo di diritti d'asta (v. art. 13) per il lotto oggetto di contestazione, con rinuncia sin d'ora dell'acquirente a qualunque ulteriore pretesa verso Cambi a qualunque titolo, e fermo restando il diritto dell'acquirente di agire direttamente nei confronti del venditore per il maggior danno e ogni altra eventuale pretesa (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere. È inoltre esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'acquirente.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda libri, manoscritti, stampe e altri beni cartacei, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; né per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
In assenza della sigla "O.C." si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione degli aggiudicatari/acquirenti, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dall'aggiudicatario/acquirente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r da ricevere entro il termine essenziale di quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cesserà comunque ogni responsabilità di Cambi. Un reclamo riconosciuto valido da Cambi porta al semplice rimborso da parte di Cambi della sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) dall'aggiudicatario/acquirente e incassata da Cambi, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, esclusa e rinunciata sin d'ora ogni altra pretesa dell'aggiudicatario/acquirente verso Cambi, a qualunque titolo. Resta inteso che l'aggiudicatario/acquirente potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).
In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. Anche in questo caso, a fronte della necessaria restituzione del lotto contestato nel medesimo stato di fatto e di diritto del momento dell'aggiudicazione, Cambi restituirà all'aggiudicatario la sola somma effettivamente pagata a titolo di diritti di asta (art. 13) e incassata da Cambi, esclusa e rinunciata ogni altra pretesa dell'aggiudicatario verso Cambi. Resta inteso che l'aggiudicatario potrà far valere unicamente e direttamente nei confronti del venditore ogni eventuale ulteriore pretesa e diritto, inclusa la restituzione del prezzo di aggiudicazione pagato (a tal fine, su richiesta dell'acquirente, Cambi potrà fornire il nominativo e i contatti del venditore).
La Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonchè se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonchè formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet, gli offerenti e l'aggiudicatario esonerano Cambi da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più lotti.

11 I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita, il quale avrà la più ampia e insindacabile discrezionalità nella gestione e conduzione dell'asta, e venduti al migliore offerente, al prezzo più alto tra le offerte pervenute; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Cambi potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i lotti per i quali la migliore offerta tra quelle ricevute non abbia almeno raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il venditore; in tal caso i lotti si intenderanno comunque non aggiudicati da alcuno degli offerenti. Qualunque rischio per perdita o altri danni ai lotti aggiudicati si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione.
Lo stesso Direttore della vendita può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonchè adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita. In caso di parità tra una offerta scritta e una offerta in sala o da remoto, sarà preferita l'offerta scritta; in caso di parità tra offerte scritte, sarà preferita quella antecedente.
Qualora un'offerta da remoto dovesse pervenire in sostanziale contestualità con il colpo di martello e/o l'aggiudicazione

di un lotto, anche in considerazione del possibile ritardo tecnico che può derivare dalla partecipazione all'asta da remoto, il Direttore della vendita potrà revocare la eventuale precedente aggiudicazione, riaprire la gara d'asta e procedere alla nuova aggiudicazione del lotto in questione.

12 Per partecipare alla vendita in asta gli interessati dovranno preventivamente (entro n. 5 ore prima dell'inizio dell'asta; oppure, solo per coloro che saranno presenti nella sala aste durante la vendita, fino a n. 1 ora prima dell'inizio dell'asta) compilare, sottoscrivere e consegnare a Cambi la c.d. scheda di offerta (presente anche all'interno del catalogo dell'asta, sul sito internet di Cambi e presso i locali ove si svolgerà l'asta), allegando a questa anche un proprio valido documento di identità. Con la sottoscrizione della scheda di offerta i partecipanti all'asta si obbligano irrevocabilmente ad acquistare i lotti indicati al prezzo offerto e accettano espressamente anche il contenuto delle presenti Condizioni di Vendita, senza riserva alcuna.
Il giorno dell'asta, prima dell'ingresso in sala, i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti di asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo. La Cambi si riserva il diritto unilaterale e insindacabile di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e/o la partecipazione all'asta, nonchè di rifiutare le offerte di soggetti non già conosciuti da Cambi o non graditi (con ciò intendendosi anche chiunque abbia già partecipato a un'asta di Cambi e abbia tardato o mancato il pagamento di quanto dovuto a seguito di aggiudicazione); Cambi potrà nel caso valutare la partecipazione all'asta qualora sia lasciato un adeguato deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti oggetto di interesse o fornita altra adeguata garanzia o prova dei fondi necessari.
In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un offerente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 3.000; (ii) 26% per la parte di prezzo eccedente € 3.000 e fino al raggiungimento di € 100.000; (iii) 23% per la parte di prezzo eccedente € 100.000 e fino al raggiungimento di € 300.000; (iv) 20% per la parte di prezzo eccedente € 300.000. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

14 L'acquirente dovrà completare l'intero pagamento dovuto a Cambi, prima di poter ritirare i lotti aggiudicati, entro e non oltre il termine essenziale di cinque giorni dalla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15). Il ritiro dei lotti aggiudicati dovrà essere effettuato entro il termine essenziale di due settimane successive alla aggiudicazione (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. successivo art. 15), restando inteso che l'acquirente potrà ottenere la consegna dei lotti aggiudicati solamente a seguito dell'esatto e completo pagamento alla Cambi del complessivo dovuto e previsto a qualunque titolo dalle presenti Condizioni di Vendita.
In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro il predetto termine, i lotti non saranno consegnati all'aggiudicatario e la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) risolvere l'aggiudicazione e la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.., e restituire il bene al mandante; in tal caso l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi, a titolo di penale, l'importo corrispondente ai diritti di asta di cui al superiore art. 13 calcolati sul prezzo di aggiudicazione, salvo l'eventuale maggior danno; oppure
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto del lotto aggiudicato e di pagamento in favore di Cambi; oppure
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive, per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod. civ., soddisfandosi sul futuro prezzo di vendita, salvo in ogni caso il diritto al pagamento dell'eventuale maggior credito e al risarcimento dei danni.
Decorsi i termini di cui sopra senza il pieno adempimento dell'aggiudicatario, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in caso di perdita, danni o furti (totali o parziali) del lotto aggiudicato successivi ai predetti termini, rinunciando sin d'ora l'aggiudicatario a qualunque diritto e pretesa verso Cambi.
In ogni caso Cambi avrà diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario, per ogni singolo lotto, dei relativi diritti di custodia, oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto e magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.

15 Ciascun acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) o al regime cautelare conseguente all'avvio del procedimento di "notifica" (artt. 14 e ss. D.Lgs. n. 42/04), all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione (anche interna) e/o all'esportazione dei lotti aggiudicati, ovvero le eventuali licenze/ attestati richiesti dalla legge o titoli equipollenti (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Cambi.
Cambi comunicherà gli eventuali lotti in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un venditore estero.
In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'aggiudicatario non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Cambi e/o dal venditore.
In caso di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 D.Lgs. n. 42/2004, resterà comunque fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di ottenere il pagamento dei diritti di asta da parte dell'aggiudicatario.
Taluni lotti potrebbero essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali – Cambi ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del Direttore della vendita prima che i lotti in questione siano offerti in vendita.
Nel caso in cui i lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale o di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei lotti, in caso di beni "notificati", sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i lotti non potranno essere consegnati all'acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali.
In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente al momento della aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento in favore di Cambi, né in generale la compravendita dei lotti aggiudicati.
La spedizione dei lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione o di una dichiarazione di valore (cd. DVAL), sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei lotti è di responsabilità esclusiva dell'acquirente. In ogni caso Cambi non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.
La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali procedure, licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.
16 I clienti si impegnano a fornire copia del proprio documento di identità e tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire alla Cambi di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio). Il perfezionamento delle operazioni sarà subordinato al rilascio da parte dei clienti delle informazioni richieste per l'adempimento dei suddetti obblighi. Come previsto dall'art. 42 D. Lgs n. 231/07, pertanto, la Cambi si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

17 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

18 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118, ove applicabili.

19 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione e non possono determinare alcun affidamento negli offerenti e negli aggiudicatari. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

20 Le presenti Condizioni di Vendita sono regolate dalla legge italiana e sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, da tutti i soggetti partecipanti alla vendita all'asta (anche da remoto, via telefono, via internet, mediante applicazioni). In caso di traduzione in altra lingua delle Condizioni di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le Condizioni di Vendita nel testo in lingua italiana.
Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Genova, ogni altro Foro escluso.

21 I dati forniti da coloro che parteciperanno all'asta sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata da Cambi. Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione agli obblighi contrattuali tra le parti, ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi. Per dare esecuzione ai contratti il conferimento dei dati è obbligatorio, mentre per altre finalità è facoltativo e sarà richiesto con opportune modalità.
Per prendere visione dell'informativa estesa si faccia riferimento alla privacy policy sul sito web www.cambiaste.com.
La registrazione alle aste consente alla Cambi – salvo rinuncia degli interessati - di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

22 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante posta elettronica certificata oppure lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:
Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo n. 16
16122, Genova

CAMBI

SCHEDA DI OFFERTA

CERAMICHE ITALIANE DEL NOVECENTO

Asta **1200** - 18 **novembre** 2026

Io sottoscritto _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel./Cel. _____ e-mail/Fax _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

In caso di società è necessario indicare: PEC_____Codice SDI_____

In caso di prima registrazione è necessario compilare tutti i campi del presente modulo ed allegare copia del documento di identità.

Con la presente scheda mi impegno irrevocabilmente ad acquistare i seguenti lotti al prezzo offerto ivi indicato (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le Condizioni di Vendita che mi sono state sottoposte (se ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e sono altresì stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico* e affisse nella sala d'asta. Espressamente esonero la *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico* da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico*.

Per partecipare telefonicamente è necessario indicare di seguito i numeri su cui si desidera essere contattati durante l'asta:

Principale _____ Secondario _____

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA	TEL
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐

Importanti informazioni per gli acquirenti
Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) **30%** per la parte di prezzo fino a **€ 3.000**; (ii) **26%** per la parte di prezzo eccedente **€ 3.000** e fino al raggiungimento di **€ 100.000**; (iii) **23%** per la parte di prezzo eccedente **€ 100.000** e fino al raggiungimento di **€ 300.000**; (iv) **20%** per la parte di prezzo eccedente € **300.000**. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.
Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte.milano@cambiaste.com**, almeno cinque ore lavorative prima dell'inizio dell'asta.
È possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.
La partecipazione telefonica implica obbligatoriamente un'offerta scritta. Nel caso non venga indicata espressamente una cifra, verrà inserito l' importo dalla stima minima riportata in catalogo.
Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi fosse interessato (per lotti la cui stima è superiore a € 1.000) è pregato di richiedere un condition report a: **conditions.milano@cambiaste.com** .
La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura. In caso di aggiudicazione, l'indirizzo indicato su questo modulo sarà quello che verrà riportato sulla fattura e non sarà più modificabile.

Autorizzo ad effettuare in mio nome e per mio conto un rilancio sull'offerta scritta più alta con un massimale del: 5% ☐ 10% ☐ 20% ☐

Firma _____ Data _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 20, 22.

Firma _____ Data _____

Preso atto delle informazioni sul trattamento dei dati personali che sono state ricevute e di cui si è presa completa visione (di cui pure si rilascia ricevuta) e presenti anche sul sito di *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico* (https://www.cambiaste.com/it/content/privacy.asp), il sottoscritto si dichiara pienamente informato delle modalità e finalità del trattamento dei propri dati personali da parte di *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico*.
Per le sole finalità di marketing e invio di comunicazioni e/o altro materiale pubblicitario da parte di *Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico*, il sottoscritto dichiara di:

acconsentire al trattamento dei propri dati personali ☐ non acconsentire al trattamento dei propri dati personali ☐

Firma _____ Data _____

Via San Marco 22 Milano - Tel. +39 02 36590462 - Fax +39 02 87240060 - milano@cambiaste.com

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2026 da Grafiche G7 - Genova - Grafica: Housegrafik - Fotografie: Matteo Zarbo

COMPRARE E VENDERE

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo (resta inteso che detti termini, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicativi e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli offerenti e nell'acquirente):

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure;

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'**esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.
Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.
Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.
Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.
Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.
La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.
Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Per ogni singolo lotto aggiudicato, l'aggiudicatario dovrà versare a Cambi sia il prezzo di aggiudicazione del lotto, sia i diritti di asta (comprensivi dell'IVA, ove prevista per legge) pari al: (i) 30% per la parte di prezzo fino a € 3.000; (ii) 26% per la parte di prezzo eccedente € 3.000 e fino al raggiungimento di € 100.000; (iii) 23% per la parte di prezzo eccedente € 100.000 e fino al raggiungimento di € 300.000; (iv) 20% per la parte di prezzo eccedente € 300.000. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a versare a Cambi gli eventuali ulteriori oneri e spese, ove previsto dalle presenti Condizioni di Vendita.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.
Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di Asta Live, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di offerte scritte, compilando l'apposito modulo.
La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo. Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata.
Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore lavorative prima dell'asta.

Si rinvia per la completa disciplina delle vendite e per ogni maggiore dettaglio alle Condizioni di Vendita.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la valutazione gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una **valutazione** provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (variabile a seconda del tipo di affidamento, con un minimo di € 30) oltre all'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effetuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia. In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

PAGAMENTI

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, fatto salvo il maggior termine per il caso di vendita di beni sottoposti al regime di tutela ex D.Lgs. 42/04, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

Modalità di pagamento
Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro cinque giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 4.999 euro
- assegno circolare intestato a:
Cambi Casa d'Aste S.r.l. a socio unico
- bonifico bancario presso:
Intesa Sanpaolo, via Fieschi 4, Genova.
IBAN: IT70J0306901400100000132706 BIC/SWIFT: BCITITMM

RITIRO

A seguito dell'integrale e tempestivo pagamento di tutto quanto dovuto a Cambi dall'acquirente, come previsto dalle Condizioni di Vendita e fatta salva la normativa in tema di tutela dei beni culturali, il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a spese e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.
Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.
Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare ed esonerare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.
Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.


7474
6568
6599
7417

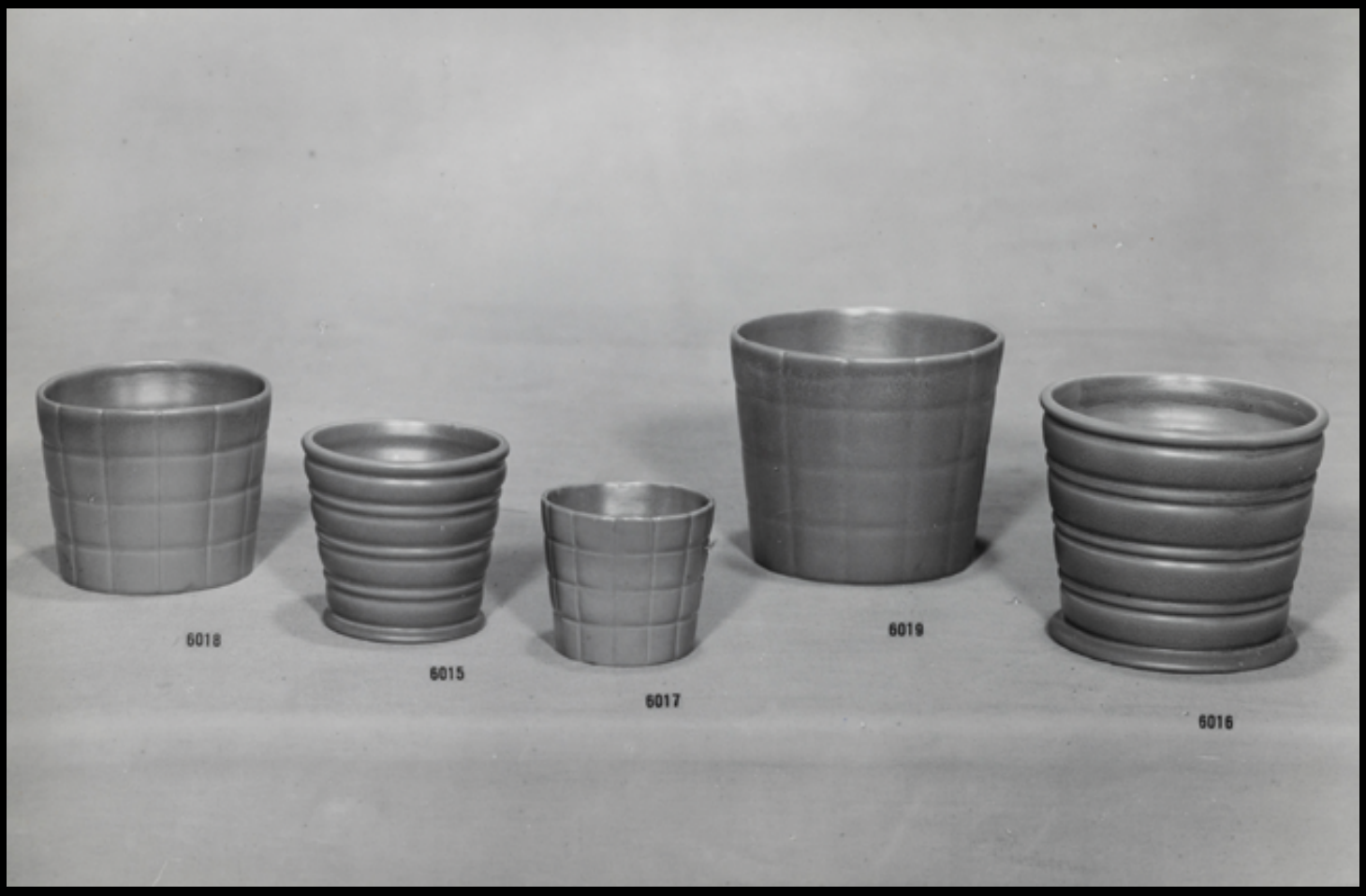

6902
6904
6562
6498
6498
6495


6656
6668
6773
6667


7284
7013
7285
7287
7286


6076
6077
6083
5964
5963
6080
6075


6865
7479
7420
7475
7398


6018
6015
6017
6019
6016


6741
6747
6742


CERAMICA ★ MAIOLICA
ZIONE LELLA CURIEL ★
CHETTI ★ GUIDO ANDL
RD GINORI ★ ROMETTI
★ TERRAGLIA ★ CERAM
LELLA CURIEL ★ COLLE
★ GIO PONTI ★ GIOVA
VANI ★ SANCRISTOFOR
ELLANA ★ TERRAGLIA
OLLEZIONE LELLA ★
ANDRO VACCHETTI ★
ENO ★ RICHARD GINO
OLICA ★ PORCELLANA
OLLEZIONE LELLA
ONTI ★ GIOVANNI
ONETTI ★ GALLI